

IL MAL D'ORECCHI

Il dolore all'orecchio (otalgia) è un sintomo molto comune nel Bambino; talvolta è così intenso da farlo urlare ed indurre i genitori a preoccuparsi...

SI PRESENTA:

- Durante un comune raffreddore: dura meno di 2 ore ed è causato dalla temporanea ostruzione della "Tuba di Eustachio" (il canale che collega l'orecchio alla gola).
- Durante i mesi invernali, passando da un ambiente caldo ad uno freddo: è di breve durata ed è spiegabile col fatto che l'aria fredda penetrata nell'orecchio si riscalda e, dilatandosi, provoca temporaneo dolore.
- Durante i mesi estivi, quando il Bambino va al mare o in piscina: si accentua con la trazione del padiglione auricolare ed è dovuto ad un rigonfiamento del condotto uditivo per il ristagno di acqua.
- Quando c'è un foruncolo all'interno del condotto uditivo.
- Durante un'otite media. È causata da un'infezione sostenuta da batteri o virus che penetrano nell'orecchio medio dal naso o dalla gola attraverso la "Tuba di Eustachio" (vedi sopra). La massima incidenza di questa forma si ha in autunno e inverno ed è più frequente nei Bambini che soffrono di rinite allergica e nei figli di fumatori.

PREVENZIONE

- Usare, per la pulizia delle orecchie, un piccolo tamponcino di garza compatta, oppure l'angolo di un fazzoletto inumidito e arrotolato.
- Non usare cotone avvolto su stuzzicadenti o forcine per capelli o bastoncini tipo "Cotton-Fioc". Così facendo eviterete sia la formazione di "tappi di cerume", sia lesioni del condotto uditivo dovute all'azione di sfregamento del bastoncino.
- Durante un pasto tenere il Bambino piccolo in posizione eretta o semiseduta. Ciò impedirà che il cibo (LATTE) risalga la "Tuba di Eustachio".

COSA FARE

- Somministrare un anti-dolorifico; l'acido acetilsalicilico (Aspirina) o il paracetamolo sono molto efficaci.
- Instillare nel naso alcune gocce di un blando decongestionante.
- Consultare il Pediatra.

COSA NON FARE

- Instillare nell'orecchio gocce di qualsiasi tipo, tranne nel caso queste non siano state prescritte dal Pediatra che ha effettuato una otoscopia (osservazione dell'orecchio con l'apposito strumento).
- Introdurre ovatta nel condotto uditivo.